

CAMERA DI COMMERCIO BRITANNICA

Un ambiente vivace dove stabilire contatti per avere successo nel mondo degli affari

Intervista a John J. Law e Simona Frignani rispettivamente Presidente e Segretario Generale della Camera di Commercio Britannica in Italia

Ente privato senza fini di lucro fondato nel 1094 a Genova, con sede principale a Milano, la BCCI, rappresenta in Italia gli interessi della Confederazione delle Industrie Britanniche e mantiene rapporti in Gran Bretagna con il Dipartimento per il Commercio e l'Industria, con l'Associazione delle Camere di Commercio Britanniche e in tutti i Paesi d'Europa con le Camere locali.

(servizi da pag. 11)

Croazia forse presto nell'UE

I negoziati per l'adesione della Croazia all'Unione potrebbero essere completati entro giugno se Zagabria continua sulla strada delle riforme, afferma una risoluzione approvata dal Parlamento il 16 febbraio. La sfida maggiore potrebbe però risultare quella di spiegarne i benefici a una popolazione piuttosto scettica.

"I negoziati di adesione con la Croazia possono essere completati nella prima metà del 2011 a patto che continuino a essere perseguite con risolutezza le necessarie riforme", in particolare quelle che servono a combattere la corruzione, garantire il ritorno dei rifugiati e realizzare la ristrutturazione dei cantieri navali, dicono i deputati del Parlamento Europeo. Inoltre, sottolineano anche gli sforzi compiuti da Zagabria per riformare la costituzione, il potere giuridico e migliorare la cooperazione con il Tribunale penale internazionale per la ex Jugoslavia (ICTY).

Lotta alla corruzione: passi in avanti. Il Parlamento Europeo riconosce l'impegno del governo croato nella lotta contro la corruzione, evidente ad esempio nei casi dei processi che vedono coinvolti due ex ministri ed ex primo ministro, fenomeno che tuttavia "continua a costituire un grave problema generale". I deputati pertanto chiedono all'Olaf, l'ufficio europeo anti-frode, di "cooperare strettamente con le autorità croate, al fine di fare luce sulla potenziale corruzione secondaria che può essere generata all'interno delle istituzioni dell'UE".

Anche le riforme sul sistema giudiziario devono proseguire, indicano i deputati, in particolare

continuando il perseguimento dei crimini di guerra e migliorando i programmi di protezione dei testimoni.

Rifugiati: l'ostilità verso i serbi è diminuita. In generale, ci sono stati progressi sulla questione spinosa del ritorno in patria dei rifugiati, in particolare grazie a una diminuzione dell'ostilità verso i serbi che rientrano nel paese, dicono i deputati. Tuttavia, la risoluzione indica che i rifugiati devono avere la possibilità di ottenere un permesso di residenza permanente ed essere sostenuti da progetti di reinserimento, per permettere così a migliaia di serbi di fare ritorno.

Privatizzazione dei cantieri navali è un prerequisito. Il governo croato deve accelerare il processo di ristrutturazione e privatizzazione dei cantieri navali, prerequisito essenziale per chiudere in tempo il "capitolo" relativo alla concorrenza nei negoziati di adesione.

La sfida più grande è fra la gente. I deputati hanno espresso preoccupazione per la convinzione della maggioranza dei cittadini croati che l'adesione all'UE non porterebbe vantaggi al paese, secondo quanto illustra una recente indagine dell'Eurobarometro. Chiedono quindi al governo e alla società civile di mobilitarsi "affinché i croati comprendano che il progetto europeo appartiene anche a loro". L'adesione all'Unione sarà comunque sottoposta a referendum popolare.

La risoluzione è stata approvata con 548 voti a favore, 43 contrari e 52 astensioni.

Laura Rinaldi

Aiuti temporanei anticrisi alle imprese anche per il 2011

Con la Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 dicembre 2010, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 13 del 18 gennaio 2011, è stata recepita a livello nazionale la proroga al 31 dicembre 2011, disposta con la Comunicazione della Commissione Europea del 1 dicembre 2010, del Quadro di riferimento temporaneo dell'Unione per le misure di aiuto di Stato a sostegno del finanziamento delle imprese.

Scopo del quadro temporaneo era permettere agli Stati membri di adottare misure di aiuto di Stato supplementari, onde agevolare l'accesso delle imprese ai finanziamenti e al tempo stesso incoraggiare le imprese a continuare ad investire nel futuro in tali circostanze eccezionali.

Nel posticipare la scadenza delle norme contenute nel Quadro temporaneo al 31 dicembre 2011, la Commissione europea ha apportato tuttavia alcune modifiche alle regole vigenti fino allo scorso 31 dicembre 2010.

La proroga riguarda tre diverse tipologie di aiuti di Stato temporanei: aiuti di importo limitato che potranno essere concessi anche alle imprese entrate in crisi dopo il 1 gennaio 2008; aiuti sotto forma di garanzia aiuti sotto forma di tasso di interesse agevolato.

Il Dipartimento delle Politiche Comunitarie ha predisposto le linee guida per l'applicazione della Direttiva alle PP.AA. che intendono concedere aiuti di Stato alle imprese. Lo scopo è quello di avere interventi conformi al quadro comunitario di riferimento temporaneo per tali misure.

I rapporti tra Russia e Italia hanno vissuto cambiamenti costruttivi in ambito politico, economico e commerciale

di N. Shengeliya

Presidente della Rappresentanza Commerciale Russa in Italia

La cooperazione politico-economica oggi è su un nuovo livello e si esprime in un dialogo ricco e dinamico ed in contatti tra i vertici del Governo, nelle convergenze nelle questioni della politica europea, ma anche nell'aumento dei valori dell'interscambio, nella realizzazione di progetti di collaborazione industriale nonché nella cooperazione nel campo degli investimenti.

Il decennio 2000 - 2010 può essere considerato un periodo estremamente importante durante il quale sono stati realizzati i programmi di carattere unico.

(servizi da pag. 5)

ENERGIA

Mercato nazionale a due velocità

La persistente inefficienza del mercato gas, i miglioramenti di quello elettrico ed il crescente impatto delle rinnovabili in bolletta. Questi, in estrema sintesi, alcuni dei temi evidenziati nella Relazione sullo stato del mercato nazionale dell'elettricità e del gas, che l'Autorità per l'energia ha trasmesso alle Commissioni Parlamentari competenti come richiesto dalla legge 99 del 2009. Nelle oltre 50 pagine di analisi, spiega l'Authority, si segnalano le problematiche ancora aperte e si propongono alcune possibili soluzioni; viene sottolineata l'asimmetria fra lo stato di sviluppo del mercato elettrico (più

avanzato), e quello del gas (ancora in ritardo) che evidenzia un mercato energetico nazionale a 'due velocità'.

Il settore elettrico sta beneficiando dei primi positivi effetti dell'apertura alla concorrenza: la quota dell'operatore dominante Enel è scesa al 30%; la borsa funziona ed il divario di prezzi fra il Continente e le isole è destinato a ridursi per effetto delle nuove infrastrutture. Un numero crescente di famiglie (13%) ed aziende medio-piccole (35%) ha scelto il mercato libero e gli interventi di regolazione hanno drasticamente

(continua a pag. 2)

RAPPORTI AMBASCIATE

REGNO UNITO



RUSSIA

a cura di Adriana Caccia

VISITA IN ITALIA
DEL PRESIDENTE RUSSO MEDVEDEV

Inaugurato a Roma “L’anno della Cultura e della lingua italiana in Russia e della Cultura e della lingua russa in Italia”

La decisione di organizzare una serie di manifestazioni per promuovere una migliore conoscenza dei nostri patrimoni culturali si innesta su una lunga e feconda tradizione di scambi di idee e di concrete realizzazioni.

Dieci sezioni, oltre cento grandi eventi, più di mille iniziative presentate questa mattina, nella sala stampa di Palazzo Chigi, dai sottosegretari alla Presidenza del Consiglio, Gianni Letta e Paolo Bonaiuti, e dal prof. Urbani.

Gli eventi, organizzati grazie alla collaborazione tra più di 50 istituzioni pubbliche e private, si svolgeranno in 32 diverse città russe nell’arco del 2011.

Il calendario delle manifestazioni e degli eventi prevede uno scambio di mostre, concerti, letture, festival teatrali, al quale hanno lavorato i Coordinatori incaricati dai rispettivi Governi, Urbani e Shvidkoy.

L’Anno, inaugurato, come si è detto, in Italia da una mostra a Roma dedicata ad uno degli esponenti più originali del realismo sovietico (Alexander Deineka), si svilupperà - per tutto il 2011 ed oltre - con numerosi eventi artistici, musicali, cinematografici e scientifici e sarà chiuso in Russia con il Teatro alla Scala al Bolshoi di Mosca.

Da una parte il pubblico russo potrà conoscere dal vivo grandi capolavori dell’arte rinascimentale e seicentesca italiana, come la “Dama del liocorno” di Raffaello, “Pallade e il Centauro” di Botticelli ed alcuni dei migliori quadri di Caravaggio, che saranno ospitati al Museo Pushkin; dall’altra, gli Italiani potranno ammirare opere provenienti da varie regioni della Russia: ad esempio, il Museo delle arti di Ivanovo presterà la sua collezione di avanguardia ed il Museo di Kizhi (Karelia). Ad esse si aggiungeranno tele di pittori impressionisti di fama mondiale ed opere come la “Madonna con Gesù Bambino in trono” di Coppo di Marcovaldo, ospitate nelle collezioni del Museo Pushkin.

Dieci sezioni, oltre cento grandi eventi, più di mille iniziative fra mostre d’arte, cinema, musica, teatro, design, letteratura, sport, creatività ed eccellenze italiane per portare in trentadue città russe il meglio del nostro paese.

I progetti, selezionati dal “Comitato per l’Anno della Cultura e della Lingua russa in Italia e dell’Anno della Cultura e della lingua italiana in Russia - 2011” coinvolgono più di cinquanta istituzioni pubbliche e private italiane.

Da Antonello da Messina al Piccolo Teatro, da Botticelli alla Triennale, dal Teatro San Carlo alla Biennale di Venezia, da Caravaggio al Teatro alla Scala, nei prossimi 12 mesi sfileranno nelle principali città russe le eccellenze italiane, anche grazie alla partecipazione di Eni, Enel, Finmeccanica, Poste Italiane, Terna, solo per citare alcuni dei principali protagonisti del Sistema Italia.

In particolare, le principali ini-

ziative dell’Anno della Lingua e della Cultura italiane in Russia, suddivise in vari capitoli, includono per l’Arte i *Tesori dei Medici al Cremino* a cura della Soprintendente per il Polo Museale fiorentino Cristina Acidini, una mostra su *Caravaggio* curata dalla Soprintendente per il Polo Museale romano Rossella Vodret, ma anche mostre su *Antonello da Messina* organizzata dalla Regione Siciliana, *l’Ottocento italiano* dalla Fondazione Ermitage Italia, o *l’Arte italiana del XX secolo* dal Castello di Rivoli.

Gli eventi previsti per la sezione Cinema saranno la *Mostra del Cinema di Venezia a Mosca*, ma anche il *NICE Film Festival* ed il *Cinema Italiano fra Memoria e Futuro*, un progetto del MI-BAC Direzione Cinema in collaborazione con Cinecittà Luce, che porteranno in Russia i protagonisti e le migliori pellicole italiane. Per la Musica e Danza protagonisti saranno il Maggio Musicale Fiorentino con tre concerti diretti dal Maestro Zubin Metha, il Teatro alla Scala con il *Requiem* di Verdi diretto da Daniel Barenboim e il Balletto della Scala al Bol’soj, ma anche il *Nabucco* diretto dal Maestro Riccardo Muti dal Teatro dell’Opera di Roma, per citarne solo alcuni.

Il Teatro è rappresentato dall’*Arlecchino servitore di due padroni* di Carlo Goldoni del Piccolo Teatro di Milano, dalle sperimentazioni di Emma Dante con la *Trilogia degli occhiali* ma anche dalle tradizioni rappresentate dalle marionette di Carlo Colla e Figli o dalle maschere del Teatro della Commedia dell’Arte. Per la letteratura il 2011 vedrà protagonista la *Fiera del Libro* ospite d’onore alla Fiera del Libro di Mosca, ma anche la *Poesia Italiana* che scenderà nelle Metropolitane di Mosca, o ancora *Soggiorni e incontri letterari* organizzati dal Ministero degli Affari Esteri con l’Istituto di Cultura italiano a Mosca.

Per lo Sport sono previsti, in collaborazione con il CONI, incontri amichevoli di sciabola, nuoto, pallavolo, hockey, mentre un capitolo dedicato alla Spiritualità accoglie la mostra sui Presepi dell’Ottocento curata dalla Soprintendente per il Polo Museale napoletano Lorenza Mochi Onori con la Regione Campania.

Un capitolo a parte merita la mostra sulle “Eccellenze italiane di oggi”, volta a creare un percorso che attraverso le innumerevoli eccellenze che caratterizzano il sistema-Paese Italia. Dall’*Italia degli innovatori*, che guarda all’innovazione scientifica e tecnologica (organizzata dal Ministero per l’Innovazione attraverso l’Agenzia dell’Innovazione) al *Design italiano*, presentato con un progetto esclusivo della Triennale di Milano, dalla *Robotica* dell’Istituto Italiano Tecnologico di Genova, che porterà in Russia il prototipo di robot con uno dei sistemi di intelligenza artificiale più avanzati al mondo, agli studi degli scienziati

(continua a pag. 6)

La cooperazione politico-economica oggi è su un nuovo livello e si esprime in un dialogo ricco e dinamico ed in contatti tra i vertici di Governo, nelle convergenze nelle questioni della politica europea, ma anche nell’aumento dei valori dell’interscambio, nella realizzazione di progetti di collaborazione industriale nonché nella cooperazione nel campo degli investimenti.

Il decennio 2000 - 2010 può essere considerato un periodo estremamente importante durante il quale sono stati realizzati i programmi di carattere unico.

Tappe fondamentali dello sviluppo della collaborazione russo-italiana sono gli incontri dei vertici della Russia e dell’Italia che vengono organizzati ogni anno. Negli ultimi anni i contatti ad alto livello si sono molto intensificati.

Nel 2008 ha avuto luogo l’incontro tra il Presidente della Federazione Russa D. Medvedev ed il Presidente della Repubblica Italiana G. Napolitano. Oltre a questo sono stati organizzati gli incontri tra Medvedev e Putin con Berlusconi a novembre 2008, a Mosca, nell’ambito delle consultazioni intergovernative allargate. Nel corso di tali consultazioni intergovernative le parti hanno prestato l’attenzione più seria alla cooperazione economico-commerciale. Basta dire che nell’ambito della visita del Presidente Berlusconi in Russia, a novembre 2008, sono stati conclusi 13 accordi, 10 di cui sono di carattere economico.

Nel 2009 il Presidente Medvedev ha effettuato 3 visite in Italia, e’ un caso inedito nella prassi dei rapporti politico-diplomatici tra i grandi paesi. Hanno avuto luogo inoltre regolari incontri tra il Presidente del Governo della Federazione Russa, Putin ed il Primo Ministro italiano, Berlusconi.

Iniziativa chiave sono state la sesta seduta delle Consultazioni intergovernative allargate del 3 dicembre 2009 e la settima seduta delle Consultazioni intergovernative allargate del 3 dicembre 2010 alle quali hanno preso parte il Presidente della Federazione Russa Medvedev ed il Presidente del Consiglio dei Ministri, Berlusconi. Agli incontri bilaterali nell’ambito delle consultazioni intergovernative partecipano tradizionalmente i vertici dei ministeri da ogni parte.

Nel 2010 oltre a questo sono avvenute le visite in Italia del Presidente della Federazione Russa Dmitry Medvedev (luglio 2010) e del Primo Ministro Vla-

“I rapporti tra i nostri due Paesi hanno vissuto cambiamenti costruttivi in ambito politico, economico e commerciale”

dimir Putin (aprile 2010), nonché 3 visite di Silvio Berlusconi in Russia.

La visita ufficiale appena conclusa in Italia del Presidente della Federazione Russa, Medvedev, in occasione dell’inaugurazione dei cosiddetti “anni incrociati” - Anno della cultura e della lingua russa in Italia e della Cultura e della lingua italiana in Russia ha avuto una significativa importanza. I contatti realizzati ad alto livello hanno dato un ulteriore forte stimolo allo sviluppo dei rapporti italo-russi in tutti i campi.

Bisogna far notare che la crisi mondiale finanziaria del 2008-2009 ha influenzato in maniera negativa allo sviluppo dei rapporti commerciali italo-russi avendo ridotto indici quantitativi nel 2009. Insieme a questo la crisi non ha toccato le ragioni economiche profonde perciò il collegamento tra le economie della Russia e dell’Italia non solo non ha subito i cambiamenti ma ha conservato una serie di elementi particolari che distinguono i rapporti economici tra i nostri paesi dai quelli con gli altri paesi sviluppati.

L’interscambio commerciale fino alla crisi mondiale del 2008-2009 era caratterizzato dalla di-

namica positiva. Nel 2008 lo scambio tra i nostri paesi, secondo i dati statistici russi, ha raggiunto più di 52 mlrd. dollari USA. A causa della crisi mondiale economica l’interscambio nel 2009 è calato fino a 33 mlrd. dollari USA. La diminuzione degli indici di valori è avvenuta in misura ragguardevole a causa della riduzione dei prezzi mondiali per i beni energetici. Insieme a questo l’analisi comparativa dei cambiamenti ha messo in evidenza che il calo dell’interscambio commerciale italo-russo in termini relativi è stato un po’ più debole rispetto a quello tedesco-russo. Gli indici qualificativi dei nostri rapporti bilaterali sono rimasti allo stesso livello.

Dopo la crisi finanziaria mondiale si è stata verificata una tendenza positiva nello sviluppo dello scambio commerciale tra Russia e Italia. L’Italia continua ad essere uno dei partner commerciali leaders della Russia. Secondo le statistiche italiane il peso specifico della Russia nelle esportazioni italiane è il 2,3% e nelle importazioni è il 3,5%. Secondo le statistiche dell’Agenzia Federale della Statistica della Federazione Russa

(continua a pag. 7)

Nel mercato russo c’è molto spazio per gli investimenti esteri

Con 142,2 milioni di abitanti, la popolazione russa è composta da circa 100 etnie diverse. La divisione amministrativa è composta da 83 soggetti, che comprendono regioni, repubbliche, territori autonomi e le due città di importanza federale, Mosca e San Pietroburgo. A queste ultime corrispondono le due regioni di Mosca e di Leningrado, che però sono soggetti autonomi e distinti.

La Russia si pone ormai come uno dei mercati a più rapida e sostenuta espansione a livello mondiale.

Il mercato russo si sta sempre più segmentando, tanto più si articola la domanda dei consumatori: accanto alla fascia top del consumo, in cerca quasi unicamente di novità e esclusività, sta emergendo nelle grandi città (Mosca e San Pietroburgo in pri-

mo luogo, ma anche Yekaterinburg, Novosibirsk, Krasnodar, Samara ecc.), una nuova fascia sociale, la ‘classe media’, che dispone di reddito e che cerca nuove soluzioni ai consumi.

La produzione locale può solo in parte soddisfare questa crescente ed articolata domanda, tutto il resto è importato, questo significa che c’è molto spazio per gli investimenti esteri.

Il Presidente Medvedev ha lanciato un programma di interventi strutturali (dalla ricerca scientifica al sistema sanitario, alle infrastrutture) teso a intervenire sui punti strutturali dello sviluppo, per evitare che si ripropongano nel tempo le strozzature che hanno generato la crisi del 2008.

Da metà 2010 sono arrivati i primi segnali di ripresa.

COLUMBIA TURISMO

6 lustri da Tour Operator

45 anni di attività'

Correva l'anno 1966 quando nacque la Columbia Turismo e, dalla fine degli anni 70 inizio anni '80, ha definito la sua vocazione di Tour Operator specializzato nel turismo verso est, diventandone leader per i paesi dell'Europa orientale ed in particolare dell'ex Unione Sovietica. Oggi Federazione Russa per la quale la Columbia Turismo è leader assoluto. La profonda conoscenza di quelle realtà e la consolidata esperienza le hanno permesso di essere all'avanguardia anche nell'organizzazione di viaggi «specializzati» come ad esempio quelli «di cura», o altri più prettamente culturali, di studio e soprattutto quelli in occasione di Fiere e Manifestazioni commerciali che si tengono in tutte le città della Comunità di Stati indipendenti.

Oltre al turismo di gruppo, offre anche un valido e personalizzato supporto al turista individuale per la prenotazione di alberghi, vettori aerei ed altri servizi a terra.

Nell'ultimo decennio la Columbia ha allargato l'orizzonte della propria attività, inserendo nella programmazione tradizionale la Cina, Cambogia, Vietnam, Laos, Birmania, Scandinavia, Finlandia, Baltico con una buona risposta da parte degli utenti. La Columbia è inoltre ben conosciuta

sul mercato nazionale ed internazionale per la costante attività informativa, considerata uno dei tratti distintivi e qualificanti dei suoi servizi ha, infatti, realizzato una serie di guide tascabili e di agili consultazioni offerte gratuitamente ai propri clienti. Un biglietto da visita, che rende la Columbia ben riconoscibile, è la particolare cura dedicata ai suoi opuscoli, sempre contraddistinti, nel corso degli anni, da un'originale ed accattivante impostazione grafica. Il simbolico logo di Colombo ha guidato la Columbia, nei suoi primi 45 anni di attività ha rivolto particolare interesse all'aspetto culturale sociale e naturalistico al servizio di un turismo intelligente, piacevole e sicuro, per essere come sempre...

Primi in esperienza, primi in qualità.

Ecco, l'esperienza, è senza alcun dubbio un "valore aggiunto" in tutte le manifestazioni della vita.

In oltre 45, decine di migliaia di turisti italiani, hanno potuto sperimentare e, soprattutto testimoniare l'eccellenza dei servizi Columbia Turismo che sono, in linea con il proprio slogan.

**Ufficio stampa
Publico s.r.l. - Roma**

Fatturato **Columbia Turismo** abbastanza stabile, una piccola crescita rispetto al 2009 di circa il 4%.

Fatturato lordo 19 milioni di €. Il numero di turisti è percentualmente aumentato di più rispetto al fatturato, per il contenimento dei prezzi registrato in alcune delle principali destinazioni. Relativamente alle destinazioni in programma leader è sempre la Russia con circa 9500 turisti in maggioranza che viaggiano in gruppo, notevole comunque il flusso di uomini di affari e turisti individuali con budget di spesa di livello alto.

Da notare, a questo proposito, che da quest'anno siamo in grado di dare conferma immediata per circa 100 hotel in Russia.

Buoni risultati hanno fatto registrare paesi come la Turchia, la Cina, l'Uzbekistan e l'Armenia con un totale di circa 5000 turisti.

(da pag. 5)

del CNR per il recupero delle acque inquinate del Mar Caspio. Infine la mostra "Dai motori alla tecnologia", che proporrà diversi esempi di ricerca nell'innovazione tecnologica coniugata all'attenzione allo stile e all'estetica delle principali aziende italiane: dagli elicotteri di Finmeccanica alle creazioni di haute couture, dai nuovi tralicci di Terna al design, una vetrina delle eccellenze italiane.

L'organizzazione degli eventi dell'Anno della cultura e della lingua italiana in Russia è stata possibile grazie alla collaborazione delle principali istituzioni pubbliche (Presidenza del Consiglio dei Ministri, Ministeri degli Affari Esteri, dei Beni e Attività Culturali, Innovazione e Sviluppo, Sviluppo Economico, Ambasciata d'Italia in Russia, Istituti di Cultura, Fondazione Teatro alla Scala, Maggio fiorentino, Soprintendenze territoriali, CONI ed altre) e private (Altagamma, Eni, ENEL, Finmeccanica, Terna, Poste Italiane) e rappresenta per il nostro paese un esempio replicabile di "iniziative di sistema" verso i

Visita del Presidente Medvedev

mercati esteri, un modello di valorizzazione che può proseguire nel tempo e nello spazio.

A coronamento della qualità dei rapporti Italia-Russia e a riprova della posizione consolidata e del prestigio di cui gode il nostro Paese nella Federazione Russa, è opportuno ricordare che dal 2007 l'insegnamento della lingua italiana è stato inserito nei programmi ufficiali del sistema scolastico della Federazione Russa (oltre all'inglese, francese e tedesco già presenti nei programmi).

Per finire, si ricorda che, in occasione del Vertice di Sochi (3 dicembre 2010), il Ministro Fratini e il Vice Premier e Ministro delle Finanze Kudrin hanno firmato una dichiarazione congiunta per l'avvio di un "Partenariato bilaterale per la Modernizzazione".

Fonte: governo.it

Nuove norme per il visto di lavoro

Da alcuni giorni sono in vigore nella Federazione Russa nuove norme relativamente all'ottenimento e al rinnovo del visto di lavoro e del permesso di soggiorno di lavoratori stranieri qualificati.

Con queste nuove norme il Governo della Federazione Russa intende rendere più facile l'iter burocratico per favorire l'afflusso specialisti altamente qualificati (tecnici, professionisti, analisti etc.) anche al fine di favorire lo sviluppo di una struttura manifatturiera e produttiva locale e di favorire gli investimenti esteri nel paese.

Secondo la nuova normativa appena entrata in vigore, non solo agli specialisti stranieri altamente qualificati (e al coniuge e ai figli) che guadagnano più di 2 milioni di Rubli l'anno (circa 68.000 USD l'anno), ma anche ai genitori, ai nonni e ai nipoti degli stessi viene riconosciuto un visto per la durata di tre anni.

La nuova normativa ha anche ampliato la definizione di specialista altamente qualificato includendo in tale categoria anche gli insegnanti e professori che guadagnano più di un milione di rubli l'anno (circa 34.000 USD l'anno) e tutti i lavoratori stranieri, indipendentemente dalla qualifica, che saranno assunti presso futuro Centro Tecnologico di Skolkovo attualmente in costruzione nella zona di Mosca.

Investimenti nello sviluppo dello sport

Il governo della Federazione Russa ha in programma di investire circa 90 miliardi di Rubli (circa 2,5 miliardi di Euro) per i prossimi tre anni al fine di favorire lo sviluppo della pratica sportiva nel paese, di cui circa la metà (per un totale di circa 1 miliardo di Euro) nell'anno corrente, dichiarato in Russia come "L'anno dello sport".

Il Primo Ministro Putin ha dichiarato che l'obiettivo del Governo è di oltre 42 milioni di cittadini della Federazione Russa coinvolti regolarmente in attività sportive entro l'anno 2015.

Il piano del Governo prevede inoltre un notevole aumento dei finanziamenti a programmi di medicina sportiva, che dovrebbe usufruire di circa 60 milioni di Euro di finanziamenti nell'anno in corso, in aumento di oltre 20 volte rispetto ai finanziamenti dello scorso anno che sono stati pari a 3 milioni di Euro.

A tale riguardo il Primo Ministro Putin ha recentemente dichiarato durante un incontro dedicato allo sviluppo della cultura sportiva in Russia, che ogni atleta in preparazione per le Olimpiadi di Sochi del 2014 dovrà usufruire di un proprio programma medico personale.

Enel sostiene l'anno della Cultura

Nell'intento di rafforzare le relazioni con le comunità e le istituzioni dei paesi nei quali opera, Enel aderisce al programma della Presidenza del Consiglio dei Ministri per la celebrazione dell'Anno della Cultura della Lingua italiana in Russia.

A seguito dell'accordo bilaterale siglato dai Governi italiano e russo, Enel sosterrà, nell'ambito delle manifestazioni programmate, alcune importanti iniziative volte alla diffusione in Russia della conoscenza delle eccellenze culturali italiane.

La Mostra di Caravaggio al Museo Puskin, il Festival del Cinema a Mosca, il *Requiem* di Verdi al Teatro Bolshoi, il *Nabucco* con la direzione del maestro Riccardo Muti, l'*Arlecchino servitore di due padroni*, e alcune iniziative a Ekaterinburg faranno dell'anno della cultura e della lingua italiana una delle occasioni più importanti per comunicare il valore dell'italianità in Russia.

L'impegno di Eni

Negli ultimi anni il rapporto tra impresa e società è profondamente cambiato e riflette sempre più le trasformazioni della collettività. Oggi Eni si pone come un interlocutore capace di cogliere le aspettative e le esigenze delle comunità, dando giusto rilievo alla promozione e alla diffusione della cultura, fattori di crescita e di sviluppo della società. La conoscenza del territorio, la scelta di interlocutori locali attraverso una rete consolidata di relazioni e l'individuazione dei temi, in sintonia con gli interessi della collettività, sono gli elementi vincenti nelle varie fasi di realizzazione dei progetti culturali promossi dall'azienda.

La strategia di Eni punta all'individuazione di contenuti "eccezionali" in cui lo spettatore partecipa a un evento unico e irripetibile, nonché alla creazione di strumenti di approfondimento che consentano a chiunque di andare oltre una conoscenza superficiale del bene culturale, proposto in forma gratuita e per ogni fascia d'età.

Finmeccanica e la Russia

Attualmente sono molteplici gli interessi che il Gruppo Finmeccanica coltiva in Russia, che non rappresenta un semplice sbocco commerciale, quanto un'importante partner per collaborazioni strutturate in campo civile. Nel settore aeronautico, Alenia Aeronautica e Sukhoi Holding sono partner nella realizzazione di una nuova famiglia di velivoli civili da trasporto regionale, il Sukhoi SuperJet 100, il più importante programma di collaborazione tra Russia ed Europa nell'alta tecnologia. In campo elicotteristico, AgustaWestland ha in corso una collaborazione con la Holding Oboronprom, che prevede, un accordo di distribuzione e uno per la realizzazione di centri di manutenzione per elicotteri AgustaWestland in Russia.

Selex Communications ha creato, con Tetraprom, una joint venture per la copertura di tutto il territorio russo con sistemi radiomobili a standard Tetra.

Nel settore dei trasporti AnsaldoBreda e Ansaldo STS sono le protagoniste, insieme a Telespazio degli accordi tra Finmeccanica e Ferrovie Russe, per la produzione di elettrotreni, sistemi di segnalamento, di telecomunicazioni, di sicurezza e di telerilevamento satellitare. Nel settore dell'automazione Eltag Datamat ha realizzato il Centro Postale Automatizzato di Mosca entrato in funzione lo scorso anno. La società ha realizzato anche la rete nazionale di posta ibrida e i centri di stampa di Mosca e San Pietroburgo.

Poste Italiane esporta il suo modello

Poste Italiane ha firmato due accordi di collaborazione con Russian Post in base ai quali l'azienda italiana fornirà competenze e know how all'operatore postale della Federazione russa su tre precisi obiettivi: l'ammodernamento della rete dei 40 mila uffici postali russi, in vista del lancio dell'offerta di servizi finanziari previsto dal governo di Mosca, l'ottimizzazione logistica e lo sviluppo della posta ibrida.

Gli accordi di collaborazione, firmati dall'Amministratore delegato di Poste Italiane Massimo Sarmi e dal Direttore delle Poste Russe Aleksandr Kiselev prevedono una collaborazione a largo raggio sulla ricerca e lo sviluppo di sistemi di comunicazione finalizzati alla ideazione di un ufficio postale di nuova concezione, un programma per l'innovazione dei sistemi di logistica integrata e il sostegno alla realizzazione di progetti nel settore postale.

In occasione dell'inaugurazione del Programma di Scambio culturale Italia-Russia 2011, Poste Italiane ha previsto l'attivazione di un annullo filatelico presso lo spazio Filatelia di Piazza San Silvestro.

Relazioni commerciali Ue-Russia In crescita nel 2010

Il 2010 si conclude con un bilancio positivo per i rapporti commerciali tra i 27 paesi dell'Unione e la Russia. Secondo gli ultimi dati riportati da Eurostat nel corso del 26mo summit UE-Russia, i primi nove mesi dell'anno hanno registrato un incremento delle esportazioni, passate da 48 miliardi di euro nello stesso periodo del 2009 agli attuali 61 miliardi. Ottimo risultato anche per le importazioni per le quali si calcola un giro di 113 miliardi di euro, contro gli 83 miliardi dell'anno precedente.

Tra gli Stati membri, la Germania è il maggior esportatore in Russia negli ultimi mesi dell'anno, seguito dall'Italia, Francia e Paesi Bassi. E' anche il principale importatore di prodotti russi, prima dei Paesi Bassi, Polonia, Italia e Francia.

Sempre secondo i dati Eurostat, l'85% delle esportazioni europee in Russia sono rappresentate da beni industriali, mentre il settore energetico costituisce i tre quarti dei beni d'importazione.

(da pag. 5)

L'Italia ha conservato il quarto posto nell'elenco dei partner commerciali russi. La merce principale delle esportazioni russe in Italia sono gas, petrolio ed idrocarburi.

Secondo i dati statistici preliminari il volume dell'interscambio italo-russo nel 2010 è aumentato del 11,5% rispetto al 2009 - fino a 36,8 mlrd.dollari USA, nello stesso tempo le esportazioni russe in Italia sono incrementate del 6,7% fino a 26,8 mlrd.dollari USA e il volume delle importazioni dall'Italia è cresciuto del 26,6% fino a 10 mlrd.dollari USA. Il saldo positivo della bilancia commerciale russa si è leggermente ridotto.

La direzione importante della nostra collaborazione è la cooperazione nel campo degli investimenti. L'Italia per il momento non è un investitore principale nell'economia russa. Insieme a questo, secondo i dati della Banca Centrale d'Italia gli investimenti complessivi italiani nell'economia russa sono circa

“Cambiamenti costruttivi nei rapporti tra i nostri due Paesi”

10 mlrd.dollari USA, la maggior parte dei quali sono nei diversi campi del settore energetico. A differenza dagli altri paesi dell'Europa Occidentale le società italiane hanno lasciato il mercato russo nel periodo di crisi. Oggi risulta essere importante che la cooperazione bilaterale nel campo degli investimenti diventi una strada a due sensi. Nel periodo dal 2005 al 2010 le società russe hanno fatto investimenti notevoli nell'economia italiana. La maggior parte degli investimenti è stata fatta dalle

grandi società metallurgiche, e dalla “Lukoil”.

La particolarità dei nostri rapporti bilaterali è la collaborazione nell'ambito di alte tecnologie e, in particolare, nel campo militare-tecnico. Un'altro elemento unico è la collaborazione tra i nostri paesi nella realizzazione del programma di creazione in Russia dei distretti industriali sul modello italiano. Il risultato di questa cooperazione è stata la formazione di tali distretti in alcune regioni della Russia, nonché la partecipazione attiva

delle società italiane alla creazione delle Zone Economiche Speciali.

Tutti questi fattori, sia di carattere politico che economico, permettono di valutare con ottimismo le possibilità della collaborazione russo-italiana e danno sicurezza che nel futuro i nostri rapporti conservino un livello alto, dinamica e caratteristiche uniche che da sempre distinguono il legame tra la Russia e l'Italia dai rapporti con gli altri paesi.

**N.Shengeliya, Presidente
della Rappresentanza
Commerciale
Russa in Italia**

Cooperazione economica, Europa e commercio

*Sono i temi dell'incontro svoltosi a Roma
tra Berlusconi e Medvedev*

I temi della cooperazione economica e commerciali hanno dominato gli incontri al vertice tra Berlusconi e Putin in Italia in aprile del 2010, tra Berlusconi e Medvedev in luglio dell'anno scorso, e durante gli incontri trilaterali nella città russa di Yaroslavl in settembre e a Sochi in dicembre del 2010.

Secondo le stime russe, dopo il calo che era stato provocato dalla crisi finanziaria globale, nel 2010 gli interscambi economici e commerciali tra la Russia e l'Italia sono salite a quota 36 miliardi di dollari (52,9 miliardi di dollari nel 2008 e 32,9 miliardi nel 2009).

Durante la visita ufficiale in Italia di Medvedev il Premier Berlusconi ha sottolineato che Italia e Russia hanno “importanti ragioni” per proseguire e rafforzare “la cooperazione nel settore economico”. La Russia, ha spiegato Berlusconi, “è il più grande esportatore di petrolio e di gas del mondo e ha bisogno dell'Unione europea. Ma l'Unione europea e l'Italia hanno bisogno del gas e del petrolio russo. Per questo ci sono importanti ragioni di cooperazione nel settore economico” tra i due paesi.

Italia e Russia sono “due Stati amici, con importanti relazioni politiche ed economiche. Ma siamo anche due superpotenze culturali”. Berlusconi sottolinea che alla Russia “ci unisce un partenariato forte, strategico oltre che una forte amicizia tra i leader di governo. Un'amicizia consolidata con Putin e Medvedev”. Conclude “ritengo di essere un punto di riferimento, un amico per la Federazione Russa e ho curato, fra

l'altro, tutti i rapporti della Russia con l'Unione europea”.

Tra i temi economici che il leader del Cremlino ha affrontato con Berlusconi ci sono stati la realizzazione del progetto Finmeccanica-Sukhoj che hanno lanciato le prime vendite del nuovissimo jet per trasporto passeggeri SSJ-100.

Inoltre, in un ampio contesto internazionale, sarà analizzata la cooperazione italo-russo nel settore dell'energia, dalle forniture del gas naturale russo all'Italia (Eni ha appena ricevuto da Gazprom uno sconto su una parte del combustibile blu importato dalla Russia), alla costruzione del gasdotto South Stream, che collegherà la Russia all'Italia e ad alcuni altri Paesi dell'Europa del Sud, alla partecipazione congiunta di Eni e di Gazprom nei progetti globali. In questo contesto a margine del vertice Gazpromneft (il “braccio” petrolifero di Gazprom) ha firmato con l'Eni un accordo per rilevare una partecipazione del 33,3% nel progetto petrolifero Elephant in Libia.

Sul piano internazionale i leader dei due Paesi hanno discusso, poi, della sicurezza europea e in particolare dello sviluppo delle relazioni tra la Russia e la Nato, dell'azione comune in Afghanistan e delle iniziative congiunte volte a stabilizzare la situazione del Medio Oriente, una regione strategica dove sia l'Italia che la Russia hanno interessi comuni: entrambi i Paesi sono partner molti stretti sia di Israele che di Paesi del mondo arabo.

**Commercio della Russia con l'Italia
(fonte - dati statistici russi)**

	mlrd.dollari USA								
	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	
Interscambio	10,9	15,3	23,5	30,8	36,1	53,0	33,0	36,8	
<i>Crescita (%)</i>	<i>12,9</i>	<i>39,7</i>	<i>53,8</i>	<i>31,3</i>	<i>17,0</i>	<i>47,0</i>	<i>-47,8</i>	<i>11,5</i>	
Esportazioni	8,5	12,1	19,1	25,1	27,5	42,0	25,1	26,8	
<i>Crescita (%)</i>	<i>14,4</i>	<i>42,0</i>	<i>57,6</i>	<i>31,7</i>	<i>9,7</i>	<i>52,6</i>	<i>-41,2</i>	<i>6,7</i>	
Importazioni	2,4	3,2	4,4	5,7	8,5	11,0	7,9	10,0	
<i>Crescita (%)</i>	<i>8,0</i>	<i>31,8</i>	<i>39,2</i>	<i>29,7</i>	<i>49,1</i>	<i>28,9</i>	<i>-28,3</i>	<i>26,6</i>	
Saldo	6,1	8,9	14,6	17,4	19,0	31,0	17,2	16,8	

La Russia vi aspetta

VIAGGI DI GRUPPO, INDIVIDUALI, VIAGGI D'AFFARI:

Richiedi i nostri cataloghi 2011 a breve disponibili nelle migliori Agenzie di Viaggio o consultabili nella versione web sul sito www.columbiaturismo.it

COLUMBIA TURISMO

PRIMI IN ESPERIENZA PRIMI IN QUALITÀ